

quarter e scoppiarono tumulti a Londra, a Birmingham, a Nottingham, a Coventry e nell'Oxfordshire. Ai provvedimenti votati dalle Camere per recare qualche sollievo alle pubbliche sofferenze s'aggiunse la carità collettiva e privata aprendo dispensari per farmaci, asili per accogliere partorienti e dar pannolini pe' bimbi. È noto poi come in quegli anni il fervore religioso ricevesse un sensibile impulso dalla eccitazione degli animi. Il profeta Brothers predicava prossima la distruzione di Londra e teneva desta sulle materie religiose l'attenzione delle masse; le file de' Metodisti e de' Battisti ingrossavano, e le questioni di fede erano agitate e discuss ne' pubblici ritrovi 1). Lo spettacolo degli eccessi rivoluzionari di Francia concorreva a volgere gli animi delle classi dirigenti verso le plebi, onde migliorarne lo stato e temperarne così le temute agitazioni. Testimoni della prova che le idee filantropiche facevano in Inghilterra nella seconda metà del secolo XVIII sono i nomi e le imprese di que' grandi benefattori della umanità che furono Howard, Haway, Sharp, Wilberforce, Jackson, Clarckson e Jenner — la riforma delle carceri e degli spedali, l'apostolato per l'abolizione della Tratta de' negri, la vaccinazione.

I primi trent'anni del secolo XIX apersero allo spirito caritatevole largo campo di operosità.

Il popolo inglese nel decennio 1811-1820 fu provato dalle più terribili sciagure. La carestia unita ai mali della guerra nel 1812, la più spaventevole miseria, lo scadimento dell'industria e del commercio, i tumulti sanguinosi de' *Ludditi*, le agitazioni de' *Filantropi Spenceani*, le devastazioni degli opifici, i saccheggi, le violenze nel 1816 e 1817, il caro de' viveri e il manco di lavoro nel 1820 illustrano e spiegano la cifra delle istituzioni fondate in quel decennio 2). Nell'ultimo del ciclo generale abbiamo la grande crisi del 1825 tra due brevi periodi, uno di straordinaria prosperità eccitatrice delle più pazze e sfrenate speculazioni, l'altro di rovesci colossali, giacchè il bilancio economico della nazione inglese chiudevasi nel 1825 con millecento e nel 1826 con circa due-milaseicento fallimenti, e col solito codazzo di simili disastri, penuria e mosse popolari.

Pure in que' tempi incominciavano a fruttare gli insegnamenti della Scienza economica. Si moltiplicarono le casse di risparmio, lord Brougham intraprese la gloriosa campagna contro l'ignoranza, si riformarono le leggi sulla navigazione, e Huskisson e Canning iniziarono con nobile audacia la riforma commerciale.

I ragguagli e i giudizi dell'Arrivabene sono, quali appunto li di-

1) V. BECKLE. *History of civilisation*, ecc. ch. VII e STANHOPE, op. cit., cap. XX.

2) Ecco un prospetto, distinto per le classi, delle istituzioni sorte nel trentennio 1801-30:

	I	II	III	IV	V	VI	
1801-10	7	4	8	9	6	1	35
1811-20	12	15	9	8	19	4	67
1821-30	8	8	6	10	10	2	44
	—	—	—	—	—	—	—
	27	27	23	27	35	7	146